



Aria: quale qualità? Sistema conoscitivo, problemi, sfide
XII Conferenza del sistema nazionale per la protezione dell'ambiente
Bologna, 20-21 marzo 2014

Valutazione dell'impatto di impianti rilevanti : centrali termoelettriche

*Mario Contaldi, Marina Colaiezzi, Franco Desiato, Piero Frascchetti, Alessandra Gaeta,
Francesca Lena, Emanuele Peschi, Ernesto Taurino*
ISPRA, Dip. AMB, servizio Monitoraggio Pressioni sull'Ambiente

La presentazione riepiloga un'attività svolta da ISPRA e ARPA E.R. per conto del MATTM sulla valutazione di misure finalizzate a contenere l'impatto di centrali elettriche nuove o ristrutturate sulla QA .

L'attività è stata svolta mediante l'uso di un sistema modellistico, denominato NINFA, in grado di simulare il trasporto, la diffusione e la trasformazione chimica degli inquinanti emessi su un dominio. Il sistema utilizza il modello CHIMERE ed è stato articolato in modo da coprire tutto il territorio nazionale . Ai fini dell'uso di questo tipo di modelli sono necessari un gran numero di dati emissivi sia sulle sorgenti puntuali che sulle sorgenti diffuse. Il servizio MPA di ISPRA dispone di queste informazioni in banche dati concernenti le "Large Combustion Plants" (LCP) , il E-PRTR (European Pollutant Release and Transfer Register) il registro ETS e l'attività di stima delle emissioni annuali sia per i gas serra che per le emissioni nocive.

L'attività ha comportato la stima delle variazioni emissive prodotte dalle misure proposte dai gestori degli impianti e la successiva valutazione delle differenze nella concentrazione di inquinanti , soprattutto il PM, attraverso il sistema modellistico citato.

Una metodologia specifica è stata messa a punto per poi quantificare le variazioni in termini di giorni di superamento dei valori limite di QA, dato che non è disponibile direttamente dall'output di modelli di QA.